

CONSIGLIO IV MUNICIPALITA' DEL GIORNO 24 OTTOBRE 2017
ORDINE DEL GIORNO :
PROBLEMATICA CHIUSURA COOP IN VIA ARENACCIA

PREMESSO

- Che nell'anno 2013 fu firmato in data 23 Dicembre, tra Regione Campania, Ipercoop Tirreno e OO.SS. un accordo che prevedeva che la gestione di tutti i punti vendita della Campania (Avellino, Quarto, Afragola, Napoli Via Arenaccia e S.M.Capua Vetere) restassero in capo al sistema Cooperativo;
- Che nell'anno 2016 nasce dalla fusione di tre cooperative (Coop Adriatica – Coop Estense e Coop Consumatori Nord Est) la Coop Alleanza 3.0, con capitale 70% e 30% capitale Unicoop Tirreno;
- Che sempre nell'anno 2016 la Coop Alleanza 3.0 costituisce la Distribuzione Centro Sud srl per la gestione dei tre punti vendita della Campania (Avellino-Afragola-Quarto), lasciando ad Unicoop Tirreno la piena proprietà e la gestione dei due punti vendita S.Maria Capua Vetere e Napoli Via Arenaccia;

CONSIDERATO

- Che tale operazione ha portato nelle casse aziendali una notevole liquidità e che la Unicoop Tirreno ha comunicato alle OO.SS.nel mese di settembre c.a. la chiusura dei due punti vendita in Campania entro il 31 dicembre 2017

qualora non si riesca a cedere i due punti vendita e relativi organici a terzi;

- Che tale chiusura allontanerebbe dal lavoro 53 lavoratori oltre all'indotto inteso come collaborazione al centro vendite;
- Che il piano industriale 2017/2019 prevede interventi di miglioramento e riorganizzazione dell'offerta commerciale, azioni sugli acquisti, razionalizzazione dei punti vendita, sinergie e collaborazioni con il sistema operativo, riorganizzazione e riduzione del costo personale della sede, riduzione dei costi generali, riduzione dei costi della rete;
- Che a seguito di una gestione finanziaria fallimentare si è verificata una perdita totale di esercizio nel 2016 di 44 milioni di euro e una svalutazione delle obbligazioni bancarie per 16 milioni di euro. Un esempio negativo della gestione aziendale è rappresentato dal pagamento di esosi canoni di locazione da parte di Unicoop Tirreno a Unicoop Firenze, proprietaria dello stabile, che risulta in maniera tripla rispetto agli attuali valori di mercato. Tutto ciò non può assolutamente gravare sui lavoratori che allo stato rischiano il licenziamento;
- Che la presenza della Coop Napoli, avvenuta nell'anno 2010 ha contribuito alla valorizzazione socio ambientale del territorio Vicaria, per cui il venir meno di tale realtà azionerebbe un deterioramento delle condizioni di

vivibilità in quanto la zona risulterebbe totalmente abbandonata.

Tanto premesso, considerato che tale gestione fallimentare non può gravare sui lavoratori che saranno licenziati come da piano aziendale, è necessario che si prendano provvedimenti per scongiurare questo accidente che va ad aggravare, ancora di più, la situazione meridionale, in particolar modo di Napoli, che oltre a privare il territorio di un valido e conveniente esercizio presso il quale approvvigionarsi (ricordiamo che ogni cliente è socio COOP e paga per associarsi) allontana dal lavoro 53 lavoratori con gravi ripercussioni sulle loro famiglie, tutti con impegni economici e situazioni individuali che dovrebbero essere presi in considerazione anche dal punto di vista umano, oltre che sociale.

Il Consiglio Municipale 4 sensibile a tale problematica richiede con urgenza l'apertura di un tavolo di concertazione tra Regione Campania-Comune di Napoli e Municipalità 4 al fine di scongiurare la chiusura dell'Ipercoop di Via Arenaccia ed il licenziamento dei lavoratori garantendo, in tal modo, i livelli occupazionali ed il rispetto dell'accordo quadro del 23 dicembre 2013.

Il Consiglio della IV Municipalità, inoltre, dispone che il presente atto di indirizzo venga inviato al Sig. Sindaco ed al Consiglio Comunale per le determinazioni di competenza.

PD *[Signature]*
GIOVANI PER NA e ITA
[Signature]